

Il modello Cometa

LA DIDATTICA

Un periodo di tirocinio negli alberghi comaschi

I percorsi del mini-master alberghiero di Cometa prevedono un anno di formazione per la professionalizzazione di giovani di circa 18 anni per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso prevede circa 450 ore di formazione per la gestione della sala e sei mesi di

tirocinio nei migliori alberghi del lago di Como. L'ultimo mese del percorso prevede l'attivazione di un contratto di somministrazione per i ragazzi negli alberghi dove hanno fatto il tirocinio.

Il percorso è gratuito per i partecipanti, gode di un finanziamento Formatemp grazie a

Gi Group S.p.A. e di altri finanziamenti privati. Gli allievi hanno ottimi tassi di inserimento lavorativo, anche presso le aziende dove si sono formati.

I destinatari sono giovani tra i 16 e i 20 anni che hanno difficoltà a permanere nei percorsi formativi istituzionali o ne sono al di fuori. **M. COL**



«Un corso che mi ha dato entusiasmo»

La testimonianza. Dike Aribiba ha 33 anni e vive in Austria, è stato uno studente del mini master alberghiero «In Cometa non ho incontrato solo tutor, ma anche amici che mi hanno aiutato, ora frequento l'università»

COMO
MARTA COLOMBO

«Grazie a Cometa, ho trovato una comunità e un gruppo di persone che mi hanno supportato e mi hanno spronato a fare qualcosa nella mia vita e della mia vita».

Dike Aribiba ha 33 anni, vive in Austria e nel 2009 ha conseguito il diploma al termine del mini-master alberghiero di Cometa, che risponde a due esigenze fondamentali: l'integrazione professionale e sociale dei migranti che arrivano a Como; garantire alle aziende la possibilità di trovare ragazzi giovani e idonei a svolgere le mansioni sulle quali c'è una carenza in questo momento.

«La scuola pubblica non aveva abbastanza empatia per la mia situazione - racconta Dike - Quando ho iniziato il corso, ero già uno studente ma non ero abbastanza bravo né appassionato. Questa è una delle ragioni per cui ho scelto Cometa e il programma del mini-master in alberghiero, che è orientato alla conoscenza del mondo dell'hotellerie e della ristorazione, ma anche al modo in cui è necessario trattare i clienti e in generale altre persone che entrano a far parte del tuo mondo».

Iniziativa

L'iniziativa mini-master forma i giovani che si trovano in situazioni di disagio, italiani ma anche e soprattutto migranti, a diventare camerieri e cameriere e addetti alle pulizie per il settore dell'ospitalità locale, compresi gli hotel e i ristoranti direttamente coinvolti nel programma, che offrono sia stage che apprendimento basato sul lavoro nelle loro sedi. I minori e i giovani adulti migranti rischiano infatti la disoccupazione

e l'esclusione sociale a causa dei loro profili poco qualificati o delle difficoltà nel riconoscere i propri apprendimenti e risultati precedenti. L'iniziativa mini-master di Cometa Formazione mira a ridurre il rischio di esclusione sociale e disoccupazione, colmando il divario di competenze affrontato dalle aziende locali e cambiando gli atteggiamenti negativi delle comunità ospitanti nei confronti di questo gruppo vulnerabile.

Esperienza

«Durante il corso, non ho incontrato solamente tutor ma anche amici e persone che mi hanno supportato - evidenzia Aribiba - Ho quindi realizzato che questa era la giusta scelta per me. L'esperienza è stata grandiosa, nonostante i momenti difficili iniziali dovuti alla mia poca esperienza nel campo. Ora studio all'Mci di Innsbruck, un'università internazionale: durante l'esperienza con Cometa, infatti, non ho imparato solamente cose riguardanti la gastronomia, la ristorazione e il mondo degli hotel, ma anche skills sociali ed è per questo che ho deciso di iniziare una nuova vita in Austria, nel campo delle scienze sociali. Ho capito e sto capendo - prosegue - come migliorare la vita di persone che hanno origini africane e che vengono in Europa e hanno a che fare con persone con una formazione e una cultura diverse».

Fondamentale, in tal senso, l'approccio pedagogico di Cometa, che mira a fornire agli studenti competenze professionali di alta qualità, promuovere le loro abilità sociali ed emotive e fornire opportunità di lavoro significative.

Il mini-master ha diversi elementi cruciali per il suo successo:



Dike Aribiba

si tratta infatti di un percorso formativo efficace, basato su un mix di competenze professionali e culturali. La struttura basata sul lavoro gioca un ruolo cruciale per la sua efficacia. Inoltre, un'integrazione coerente è possibile grazie a un approccio di sviluppo umano integrale in cui ogni studente è supportato personalmente, anche con competenze sociali e psicologiche. L'approccio ecosistemico di Cometa contribuisce a sostenere e rafforzare la formazione e ad aumentare i tassi di inserimento, oltre a sensi-

bilizzare la comunità locale, aziende, ong locali e istituzioni, che trovano in Cometa, come centro di formazione professionale, il leader di un'iniziativa di cui diventano beneficiari e co-creatori.

«Questa esperienza del mini-master è stata essenziale, nella mia formazione, e ringrazio di aver deciso di aderire, anni fa. Ovviamente, la consiglio ai giovani di oggi, soprattutto in situazioni non facili. E' davvero una opportunità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Didattica personalizzata



Giovanni Figni

Collocamento nelle aziende I numeri sono positivi

Cometa Formazione come primo Centro Unevoc in Italia, centro di eccellenza inclusivo e laboratorio di pedagogia innovativa ed empatica, grazie ai suoi mini-master. L'approccio, basandosi su un quadro pedagogico di sviluppo umano integrale, comprende quattro aree principali di attività. Anzitutto, vi è la fase di accoglienza e intervista, grazie alla quale, durante il colloquio, il tutor mira a instaurare un rapporto di fiducia con il discente, individuando il profilo psicologico e le competenze, per creare un piano di apprendimento personalizzato. Si passa poi al percorso formativo vero e proprio, che consiste in un percorso di 1300 ore, di cui 960 ore di stage. Le competenze di base e tecniche sono fondamentali, con un'enfasi aggiuntiva sulla cultura locale. Negli ultimi dieci

anni i risultati dei collocamenti sono stati costantemente molto positivi: ogni anno, infatti, 50-75 giovani vengono sostenuti efficacemente, attraverso una specifica modalità di accompagnamento. Il tutoraggio consiste infatti in un supporto personalizzato sia sulle competenze professionali, sia sulle soft skills e sullo sviluppo umano. Gli studenti vengono poi abbinati a potenziali aziende per il loro tirocinio.

Quanto ai numeri, il tasso di collocamento, dopo il mini-master, è di circa il 70 per cento, mentre l'abbandono medio inferiore al 10 per cento. Un anno dopo aver ottenuto il certificato, il 60 per cento degli studenti ha un lavoro. Tra gli obiettivi del mini-master di Cometa una maggiore integrazione degli studenti nel contesto sociale locale e lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dell'ecosistema locale, in particolare dei politici e delle aziende. Nel 2018, Cometa è diventata centro Unevoc, perché adotta un approccio innovativo di apprendimento per oltre 600 ragazzi (dal 14 ai 22 anni), compresi ragazzi che hanno rinunciato alla scuola, ragazzi che non studiano e non lavorano e migranti. Proprio per questo, è stata proprio Cometa a ospitare il convegno europeo del ciclo 2024-25 di Bridging Events. Ufficialmente, l'associazione Cometa è stata fondata nel 2000 e ha iniziato i suoi primi corsi di formazione in Technical and Vocational Education and Training con la creazione dell'Istituto Cometa Formazione nel 2003. Ha continuato a crescere ed espandersi offrendo progetti e iniziative unici basati sulle esigenze delle comunità che serve. **M. COL**

I PARTNER



Supplemento al numero
odierno de La Provincia

Direttore
Diego Minonzio

Redazione
Enrico Marletta e Gianluca Morassi

Mail
faber@laprovincia.it

In collaborazione con

